

Mozione Finale del Consiglio Generale ORSA Ferrovie

Il Consiglio Generale respinge e condanna ogni forma di oppressione verso popoli, etnie, generi e minoranze.

L'assise, dopo un approfondito esame e una importante discussione sull'ipotesi di sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle Attività Ferroviarie e del Contratto Aziendale del Gruppo FS, pur riconoscendo il lavoro svolto dall'Esecutivo nella fase di contrattazione, ha constatato come alcune richieste fondamentali non siano state adeguatamente recepite nella versione attuale dell'ipotesi contrattuale.

La tutela dei diritti e delle condizioni di lavoro dei lavoratori ferroviari, unitamente alla solidità dell'intera Organizzazione, rappresenta la priorità assoluta dell'OR.S.A. Ferrovie. Per questo motivo, si auspica di poter lavorare per il raggiungimento di un accordo equilibrato, che sappia coniugare innovazione, sostenibilità e tutela sociale, senza mai perdere di vista le reali esigenze dei lavoratori.

La costruzione di una soluzione condivisa e conciliativa è la via più efficace per rafforzare l'unità sindacale e garantire una rappresentanza incisiva nel settore ferroviario.

Alla luce di queste considerazioni, il Consiglio Generale OR.S.A. Ferrovie, nel decidere di non sottoscrivere l'attuale ipotesi di CCNL e il relativo contratto aziendale nelle forme presentate, reputa fondamentale affidare all'Esecutivo Nazionale il mandato per avviare tempestivamente un confronto con le controparti, con l'obiettivo di individuare una soluzione alternativa e più rispondente alle necessità comuni del comparto ferroviario. In parallelo, di continuare a promuovere un dialogo costruttivo e continuativo con tutte le strutture territoriali federative e settoriali, per raccogliere ulteriori contributi e proposte da integrare nel negoziato.

Il Consiglio reputa indispensabile mantenere alta la mobilitazione e la coesione sindacale, garantendo prontezza nell'intraprendere ogni iniziativa necessaria alla tutela dei diritti dei lavoratori ferroviari.

Il Consiglio Generale nel ribadire la propria fiducia nell'operato dell'Esecutivo Nazionale, ritiene essenziale il miglioramento della comunicazione nei confronti del proprio corpo associato e delle strutture territoriali, anche attraverso il potenziamento degli strumenti ora a disposizione o con nuove forme comunicative, così da garantire costante informazione e coinvolgimento.

Infine, si reputa essenziale il coinvolgimento delle altre Organizzazioni Sindacali, affinché il percorso di miglioramento possa essere costruito in modo unitario e incrementare risultati significativi per l'intero comparto ferroviario.

L'assise considera fondamentale la partecipazione dei cittadini al referendum dell'8 e 9 giugno che permetterà di decidere su importanti temi del lavoro rispettando il "dovere civico" costituzionalmente previsto.

